

“La fusione Aspem non è a rischio”

Pubblicato: Martedì 10 Novembre 2009

Sospiro di sollievo a Palazzo Estense, **l'indagine conoscitiva dell'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici non avrà ripercussioni sull'affidamento diretto del servizio rifiuti di Varese**. Lo conferma William Malnati, presidente di Aspem, che ieri è stato a Roma con il vicesindaco Giorgio De Wolf, assessore alle società partecipate.

Si erano fatte diverse congetture anche perché il fax di convocazione non spiegava granché. Oggi il presidente di Aspem spiega nel dettaglio a che domande hanno dovuto rispondere gli amministratori varesini: **“Si tratta di un'indagine conoscitiva** che riguarda tutti i capoluoghi di provincia – afferma Malnati – e che entro fine mese sarà conclusa. Ci hanno chiamato per avere informazioni più approfondite alla luce del nostro ingresso in A2a e del cambiamento dell'assetto societario, ma niente di più. Forse non erano perfettamente aggiornati sul fatto che in Lombardia il percorso legislativo che deve portare alla costituzione delle autorità d'ambito dei rifiuti è ancora molto indietro. Ma anche i commissari dell'autorità sono consapevoli che, a seguito degli ultimi cambiamenti legislativi, nel 2012 saranno forse anticipate **le gare di appalto dei servizi rifiuti**. In definitiva, abbiamo spiegato la nostra scelta societaria, e chiarito che in Lombardia non c'è ancora la gestione integrata completa dei rifiuti e non c'è una gestione a livello di **Ato**. Dunque, rientriamo pienamente nel periodo transitorio». Questa la conclusione fatta dal Comune e da Aspem, la legge sta cambiando, le autorità non sono ancora state costituite sul territorio, le gare possono aspettare.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it